Protezione e riequilibrio naturale per le basse vie urinarie







Indice

La vescica urinaria - un palioncino elastico e impermeabile	3
Colpi bassi - le infezioni delle basse vie urinarie	4
Micro-strategie - i responsabili delle infezioni	5
Chi rischia di più - i fattori che favoriscono le infezioni urinarie	6
Per spegnere le fiamme - come intervenire sulle infezioni urinarie	7
Lo scudo per le vie urinarie - Cistoshield per proteggere e tutelare	8
Quanto, come e per chi - modalità e consigli d'uso di Cistoshield	9
Alzare la guardia - Astragalo rinforza le difese locali e generali dell'organismo	10
Selezionare tra buoni e cattivi - Karkadè aggredisce i batteri patogeni	11
Sganciare i legami sconvenienti - Cranberry impedisce le adesioni batteriche	12
Potenziare gli effetti - Mirtillo rosso rafforza l'azione degli altri componenti	13
Gioco di squadra - esempi di associazioni strategiche e mirate tra fitoderivati	14
Per evitare guai - consigli e buone abitudini da adottare	15







La vescica urinaria è un organo cavo, posto nel bacino, che raccoglie l'urina prodotta dai reni e la espelle periodicamente attraverso il canale dell'uretra.



Ha una forma ovoidale simile a un palloncino, che quando è pieno può raggiungere un volume di oltre 400 - 500 ml, grazie alla plasticità della parete e in particolare dell'urotelio, la sua superficie interna. Gli strati cellulari che lo compongono, man mano che la vescica si dilata per l'accumulo di urina, scivolano gli uni sugli altri e le cellule più superficiali si distendono ad ombrello. Così si amplia l'area, che ritorna a "impacchettarsi" dopo lo svuotamento.

L'urotelio associa all'elasticità un'elevatissima resistenza nei confronti delle sostanze disciolte nell'urina, che lo rende la barriera più impermeabile dell'organismo, superiore anche alla pelle.

Colpi bassi



le infezioni delle basse vie urinarie

In Europa si registrano ogni anno oltre sette milioni di infezioni delle vie urinarie (Urinary Tract Infections - UTIs), due terzi delle quali riguardano la popolazione femminile.

La loro comparsa implica minzioni dolorose, urgenti e ripetute, con urine spesso torbide, a volte con tracce di pus e sangue.



Ne sono responsabili diversi batteri che aderiscono all'urotelio, provocando infiammazione e lesioni.

Provengono dalle mucose esterne, genitali e intestinali, risalendo attraverso l'uretra: un "ingresso" la cui diversa lunghezza, superiore a 15 cm nel maschio e di circa 5 nella donna, spiega il divario d'incidenza tra i due sessi.



Micro-strategie



i responsabili delle infezioni

L'agente infettivo più frequente, presente nella maggior parte dei casi, è Escherichia coli.

Alcuni ceppi di questo microrganismo, normalmente presente nell'intestino, possono provocare disturbi enterici o urinari. Sulle pareti delle vie urinarie Escherichia coli forma estese colonie, creando un biofilm che le protegge dall'azione delle cellule immunitarie e dalle sostanze antibiotiche.

I batteri si ancorano con particolari filamenti (fimbrie) alle pareti delle cellule ed entrano al loro interno, per riemergere in seguito, in presenza di condizioni ad essi favorevoli, causando infezioni ricorrenti



Chi rischia di più



i fattori che favoriscono le infezioni urinarie

Alcuni fattori possono facilitare il manifestarsi di infezioni urinarie o indurre condizioni favorevoli alla loro ricomparsa.

Nella senescenza, possono influire negativamente la presenza di prolassi vescicali e/o uretrali e, per entrambi i sessi, il diabete, l'incontinenza urinaria e la cateterizzazione.

> In ogni età, inclusa l'infanzia, possono sovrapporsi altri elementi, come lo stress, che penalizzano la capacità di difesa dell'organismo.

In proposito, si evidenzia il ruolo immunitario svolto dall'intestino: l'osservazione mostra che la presenza di problematiche intestinali costituisce un elemento favorente le infezioni urinarie





Per spegnere le fiamme

Per preservare l'urotelio dalle infezioni, contrastarle quando sono in atto e prevenire la loro ricomparsa, è importante intervenire sull'insieme dei diversi aspetti che assicurano l'equilibrio naturale delle basse vie urinarie.

Osteggiare i microganismi responsabili dell'infezione

- acidificando le urine, per rendere l'ambiente urinario loro ostile;
- agendo direttamente con sostanze battericide;
- impedendo la loro adesione alle mucose di vescica e uretra e la formazione del biofilm che li ripara.



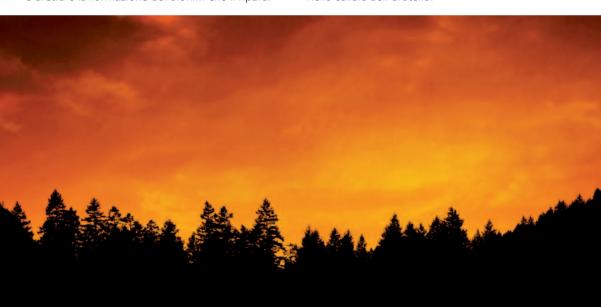
come intervenire sulle infezioni urinarie

Proteggere la mucosa delle vie urinarie

- alleviando l'infiammazione e impedendo la liberazione di sostanze ossidanti che aggrediscono la mucosa;
- rinforzando la particolare struttura architettonica dell'urotelio, per potenziarne le funzioni di barriera.

Sostenere le naturali difese immunitarie

- regolando la risposta immunitaria locale e inibendo l'ingresso dei microrganismi nelle cellule dell'urotelio.



Lo scudo



per le vie urinarie Cistoshield per proteggere e tutelare

Per affrontare con efficacia le infezioni urinarie, Fitomedical ha formulato Cistoshield. un integratore che favorisce il riequilibrio e il mantenimento della funzionalità fisiologica della vescica. È un fitopreparato in forma liquida confezionato in pratici e igienici sticks monodose dal gradevole sapore. L'efficacia di Cistoshield è centrata sulla sua peculiare formulazione, costituita da ingredienti naturali che si integrano in una valida sinergia e sul corretto dosaggio di ciascun componente, utilizzato nelle quantità idonee, indicate dalla letteratura scientifica.

Astragalo

Karkadè

Cranberry

Mirtillo rosso

Le proprietà e la specifica azione delle singole piante solo illustrate nelle pagine seguenti.







Quanto, come e per chi



modalità e consigli d'uso di Cistoshield

Si consiglia di diluire in un bicchiere d'acqua il contenuto dello stick da 15 ml, assumendolo di preferenza al mattino ed eventualmente nel primo pomeriggio. Si raccomanda inoltre un'abbondante assunzione di liquidi nel corso della giornata.



In caso di necessità o di urgenza è possibile assumere quotidianamente due sticks di Cistoshield per alcuni giorni.

Opportune riduzioni delle quantità consigliate possono essere applicate all'assunzione di Cistoshield da parte di bambini o anziani; analogamente, la frequenza d'uso può essere diminuita secondo le circostanze e le esigenze specifiche al caso.

Nei periodi di maggiore esposizione a rischi, cicli di Cistoshield possono essere utili, anche ripetuti nel corso dell'anno.



Alzare la guardia



Astragalo rinforza le difese locali e generali dell'organismo

Tempra l'energia

Astragalo (Astragalus membranaceus Bunge)
è una specie asiatica molto considerata nella
Medicina Tradizionale Cinese, che lo classifica come
tonico dell'energia dell'organismo, il Qi.
La ricerca moderna ne evidenzia l'attività
"adattogena", utile per agevolare le capacità di
adattamento dell'individuo in condizioni di stress:
in particolare interviene quando l'eccesso di
sollecitazioni indebolisce l'organismo, rendendolo
recettivo ad infezioni e soggetto a frequenti recidive.



Per la pianificazione delle difese

La funzione svolta da Astragalo riguarda l'efficienza della risposta difensiva a livello sia generale, sia della parete della vescica, dove favorisce il risolversi dell'infiammazione e inibisce l'aggressione e l'ingresso nelle cellule da parte dei microrganismi. Recenti ricerche hanno in particolare evidenziato che nell'urotelio Astragalo aumenta la vigilanza e la capacità di monitorare la presenza in sede di batteri anomali.





Selezionare tra buoni e cattivi

Karkadè aggredisce i batteri patogeni

Rosso d'Africa

I fiori di Karkadè (*Hibiscus sabdariffa L.*) provengono dalla tradizione dei paesi tropicali, in particolare dell'Africa, che li apprezza in infusione come bevanda dissetante, ma anche come rimedio popolare.

Studi scientifici confermano le sue ampie attività, tra cui le proprietà antiossidanti, antinfiammatorie e antisettiche, che lo rendono un utile coadiuvante nel trattamento di disturbi intestinali, urinari e respiratori.



Spietato con i nemici

Un particolare estratto di Karkadè, l'UTIRose™, è caratterizzato da un'elevata concentrazione di sostanze attive (titolazione al 50% in polifenoli e al 40% in acidi organici) e la sua efficacia è confermata dalla sperimentazione condotta su soggetti affetti da infezioni genitourinarie. Karkadè inibisce lo sviluppo di Escherichia coli e di altri microrganismi.

Si distingue inoltre per l'attività favorente il riequilibrio delle microflore che popolano le mucose intestinali





Sganciare i legami sconvenienti

Cranberry impedisce le adesioni batteriche

Bacca sacra degli Indiani

I frutti di Cranberry (Vaccinium macrocarpon Ait.), introdotti dalla tradizione degli indiani aborigeni del Nord America, sono stati oggetto di studi scientifici che ne hanno confermato un'ampia gamma di proprietà salutistiche, favorendo la loro popolarità e il loro successo nel mercato degli integratori statunitensi.



Taglia i ponti con i cattivi

Cranberry ostacola l'adesione dei microrganismi patogeni alle mucose delle vie urinarie e inibisce la formazione e lo sviluppo del biofilm. Favorisce inoltre l'acidificazione delle urine, svolgendo al contempo un'importante azione antiossidante e antinfiammatoria.







Mirtillo rosso

rafforza l'azione degli altri componenti

Frutti del sottobosco

Le bacche di Mirtillo rosso (*Vaccinium vitis-idaea L.*) sono ricche di sostanze antiossidanti, antinfiammatorie e antibatteriche.

La loro azione interessa in particolare l'intestino e le vie urinarie, distretti spesso interessati da disturbi correlati, indotti dal dissesto ecologico delle loro micropopolazioni: Vaccinimum ne favorisce il riequilibrio.



Elevare alla massima potenza

Mirtillo rosso sinergizza l'azione combinata di Cranberry e Karkadè, sottolineandone e rafforzandone l'attività nei confronti dei microrganismi patogeni, cooperando nel contrastare la loro adesione alle mucose, indebolendone la vitalità.

Migliora inoltre le condizioni degli epiteli.



Gioco di squadra



esempi di associazioni strategiche e mirate tra fitoderivati

Cistoshield può essere vantaggiosamente associato ad altri prodotti Fitomedical con proprietà complementari per ottimizzare il trattamento sulla base di esigenze individuali.

> **Enterodefend** normalizza la flora batterica e rafforza il ruolo difensivo dell'intestino aumentando la resistenza generale dell'organismo.

drena&depura, sostiene i processi di drenaggio e depurazione dell'organismo in modo equilibrato e al contempo con un effetto tonico generale.

DepurMiel nella linea Botanicals&Honey, sollecita l'eliminazione di sostanze dannose e liquidi in eccesso.

Per garantire le condizioni fisiologiche delle vie urinarie sono un utile supporto Mirtillo rosso Gemmoderivato (MG) e Brugo Gemmoderivato (MG) che agiscono da regolarizzatori delle flore batteriche interne ed esterne all'intestino.





Per evitare guai



consigli e buone abitudini da adottare

1

Acqua in Bocca

bere molti liquidi, tisane, bevande naturali o semplice acqua, favorisce la diuresi ostacolando l'ingresso e la risalita lungo le vie urinarie di microrganismi patogeni

2

Non tirare per le lunghe

non trattenere l'urina e svuotare la vescica con minzioni frequenti e regolari, almeno sei al giorno

3

Stress da Stretch

meglio evitare biancheria intima e indumenti stretti e sintetici, che favoriscono irritazioni locali 4

Occhio alle Mani

nell'igiene intima femminile, avere cura di procedere con movimenti dalla parte anteriore delle mucose verso la posteriore, per non favorire coi gesti la migrazione di batteri in direzione dell'orifizio urinario

5

Curare la Flora

conviene porre attenzione a quanto può alterare le microflore delle mucose genitourinarie indebolendone le difese: dalla scelta dei detergenti, all'uso di spermicidi, assorbenti e salvaslip sintetici

6

Non istigare Reazioni

conviene ridurre il consumo di caffè, tè, alcolici e alimenti piccanti, per non irritare le mucose

Questo opuscolo è fornito esclusivamente a scopo informativo e non è assolutamente inteso come sostitutivo dell'atto medico. Pertanto, le informazioni ricevute non devono essere utilizzate per diagnosticare o curare un disturbo o una malattia. Consultare sempre preventivamente il proprio medico in caso di malessere o malattia.







La Qualità dà i suoi frutti

Fitomedical è un'azienda specializzata nella produzione di fitoderivati ottenuti dalla lavorazione di materie prime vegetali di origine certa e sicura. Garantiamo un elevato standard qualitativo, per la costante attenzione ad ogni passaggio della filiera produttiva, dalla selezione delle materie prime al controllo dei procedimenti estrattivi e del prodotto finito.

Leggi Fitonews

è il periodico Fitomedical dedicato al Consumatore, distribuito gratuitamente in farmacia e in erboristeria. oppure scaricabile dalle pagine del sito. Tratta argomenti relativi alle proprietà salutistiche e cosmetiche delle piante e al loro utilizzo. Il numero 1/2 di marzo 2012 è espressamente dedicato alle problematiche delle vie urinarie e a Cistoshield.



è il punto d'incontro virtuale degli amici di Fitomedical, di quanti amano le piante e di chi ne ha fatto la propria professione. Si scambiano informazioni, notizie, curiosità, consigli sul mondo naturale.

Collegati al sito web www.fitomedical.com trovi informazioni e notizie sulle piante officinali e sugli altri prodotti Fitomedical. È una vetrina on-line che permette d'incontrare l'Azienda, seguirne l'attività, conoscerne le proposte e accedere al materiale informativo disponibile.



